Deliberazione della Giunta Regionale 13 marzo 2023, n. 1-6587

Adesione alla seconda annualità del Secondo ciclo sperimentazione nazionale di interventi, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, cd. "Care Leavers". Conferma ambiti territoriali di cui alla D.G.R. n. 4-6161 del 7.12.2022.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato un secondo ciclo di sperimentazione in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, cd."Care Leavers", volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, di cui all'articolo 1, comma 335, della legge n. 178 del 2020;

con nota prot. n. 748 del 01.02.2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato l'avvenuta firma in data 30.12.2021 e successiva registrazione alla Corte dei Conti in data 24.1.2022 al numero 169, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente l'adozione del primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023;

Il Piano prevede una quota di € 5.000,000,00, per ciascuna delle annualità del triennio di vigenza del Piano, riservata al finanziamento di interventi, in via sperimentale, a favore dei cd."Care Leavers".

Visto che la Regione, con specifici provvedimenti deliberativi, ha aderito alla sperimentazione nazionale sin dal primo ciclo, per ciascuna delle annualità comprese nel primo triennio 2018-2020 e che, sulla base dei buoni esiti maturati nel primo triennio di sperimentazione, con D.G.R. n. 9-4657 del 18.2.2022 ha disposto l'adesione alla prima annualità del secondo ciclo della sperimentazione e contestualmente ha individuato i criteri per la selezione del terzo ambito territoriale aderente alla sperimentazione oltre agli ambiti della Città di Torino (46% delle risorse assegnate) e l'ambito di Asti nord centro e sud (16% delle risorse assegnate) già coinvolti sin dal primo ciclo di sperimentazione.

Considerato:

- che a seguito della rinuncia del terzo ambito individuato con D.D. n. 306 del 22.2.2022, in esito alla ricognizione effettuata presso tutti gli Enti gestori alla luce dei dati effettivi dei potenziali Care Leavers da coinvolgere nella sperimentazione, con D.G.R. n. 4-6161 del 7.12.2022 si è provveduto ad integrare la D.G.R. n. 9-4657 del 18.2.2022 prevedendo l'inserimento nella sperimentazione di un ulteriore quarto ambito e la conseguente ripartizione del budget destinato pari al 38% delle risorse statali assegnate alla Regione Piemonte sulla base del numero di Care Leavers individuati, ampliando in tal modo le aree del territorio regionale coinvolte;

- che, inoltre, in attuazione della sopra citata deliberazione, con D.D. n. 1720 del 23.9.2022 e D.D. n. 2398 del 12.12.2022 sono stati individuati rispettivamente l'ambito territoriale di Alessandria - Valenza (Consorzio Cissaca) e l'ambito Cuneo Nord ovest e nord est (Consorzio Monviso Solidale) quali terzo e quarto ambito territoriale di sperimentazione della prima annualità del secondo ciclo di sperimentazione.

Dato atto che, allo scopo di procedere con l'acquisizione formale di informazioni e di dati puntuali finalizzati all'avvio del secondo anno del secondo ciclo di sperimentazione, la Regione con nota prot. n. 7456 del 9 febbraio 2023 ha preliminarmente richiesto ai quattro soggetti capofila degli ambiti territoriali coinvolti nel primo anno del secondo triennio di sperimentazione di confermare o meno la propria adesione al secondo anno di sperimentazione, attraverso la compilazione di uno specifico formulario ed esplicitando l'impegno ad assicurare il cofinanziamento previsto del 20% del costo totale della sperimentazione.

Preso atto che tutti e quattro gli ambiti territoriali hanno formalmente espresso conferma circa l'adesione al secondo anno della sperimentazione Care Leavers nonché l'impegno a garantire il cofinanziamento previsto del 20% del costo totale della sperimentazione mediante la trasmissione delle seguenti note formali, conservate agli atti del Settore A1419A:

- Città di Torino con nota prot. n. 9893 del 21.2.2023
- Ambito territoriale di Alessandria - Valenza (Consorzio Cissaca) con nota prot. n. 9753 del 21.2.2023
- Ambito territoriale di Cuneo Nord ovest e nord est (Consorzio Monviso Solidale) con nota prot. n. 9889 del 21.2.2023
- Ambito territoriale di Asti nord centro e sud con nota prot. n. 10320 del 23.2.2023

Ritenuto pertanto di procedere con:

- la conferma dell'adesione alla seconda annualità del secondo ciclo della sperimentazione nazionale di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, cd. "Care Leavers" di cui al Decreto direttoriale n. 523 del 6.11.2018 e s.m.i.;
- la conferma dei quattro ambiti territoriali già coinvolti nella prima annualità ed individuati per la seconda annualità del secondo ciclo di sperimentazione e precisamente:
 - Comune di Torino
 - ambito di Asti nord centro e sud
 - ambito di Alessandria -Valenza (Consorzio Cissaca)
 - ambito Cuneo Nord ovest e nord est (Consorzio Monviso Solidale);
- il riparto dell'ammontare delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Piemonte nei limiti dell'importo di € 468.750,00 già finanziato con le risorse di cui al decreto n. 169 del 24.01.2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente l'adozione del primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 ed in conformità con i criteri di cui alla D.G.R. n. 4-6161 del 7.12.2022, che sarà articolato nel modo seguente:
 - € 215.625,00 quale quota pari al 46% delle risorse assegnate a favore della Città di Torino,
 - il 16% delle risorse assegnate a favore dell'ambito di Asti, nord centro e sud (beneficiario il Comune di Asti in qualità di capofila),
 - il 12,66% delle risorse assegnate a favore dell'ambito del Consorzio Cissaca - Ambito di Alessandria Valenza,
 - il 25,34% delle risorse assegnate a favore dell'ambito Consorzio Monviso Solidale - ambito Cuneo nord ovest e nord est.

Dato atto che la quota complessivamente pari al 38%, riservata ai due nuovi Ambiti coinvolti nel secondo triennio della sperimentazione viene ripartita proporzionalmente al numero di potenziali beneficiari individuati rispettivamente dal terzo ambito di Alessandria Valenza e dal quarto ambito di sperimentazione Cuneo nord ovest e nord est sopra citati.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla concessione del finanziamento statale e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali per l'importo che sarà definito dal Ministero in sede di riparto, nei limiti di € 468.750,00, in entrata capitolo 26320 (Titolo 2 Trasferimenti Correnti - Tipologia 2010101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) ed in uscita capitolo 152386 (Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) delle correlate spese e che il presente provvedimento non determina oneri economici aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso;
vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la L. n. 328 dell'8 novembre 2000;
vista la L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2004;
visto il Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 523 del 6.11.2018;
visto il Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 191 del 7.6.2019;
visto il Decreto interministeriale del 30.12.2021;

vista la D.G.R. n. 34-7966 del 30.11.2018;

vista la D.D. n. 1426 del 17.10.2018;

vista la D.G.R. n. 5-1284 del 30.4.2020;

vista la D.G.R. n. 1-3140 del 30.4.2021;

vista la D.G.R. n. 9-4657 del 18.2.2022;

vista la D.G.R. n. 4-6161 del 7.12.2022;

vista la D.D. n. 306 del 22.2.2022;

vista la D.D. n. 1720 del 23.9.2022;

vista la D.D. n. 2398 del 12.12.2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 così come modificato dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021;
la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di aderire alla seconda annualità del secondo ciclo della sperimentazione nazionale di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, cd. "Care Leavers" di cui al Decreto direttoriale n. 523 del 6.11.2018 e s.m.i.;
- di confermare, alla luce dei criteri di selezione approvati con D.G.R. n. 4-6161 del 7.12.2022, e sulla base delle istanze di candidatura rispettivamente pervenute, i quattro ambiti territoriali individuati per la seconda annualità del secondo ciclo di sperimentazione e precisamente:
 - Comune di Torino
 - ambito di Asti nord centro e sud
 - ambito di Alessandria -Valenza (Consorzio Cissaca)
 - ambito Cuneo Nord ovest e nord est (Consorzio Monviso Solidale)
- di ripartire, in conformità con i criteri di cui alla D.G.R. n. 4-6161 del 7.12.2022 il finanziamento statale che sarà assegnato alla Regione Piemonte nei limiti dell'importo di € 468.750,00 già finanziato con le risorse di cui al decreto n. 169 del 24.01.2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente l'adozione del primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, che sarà articolato nel modo seguente:

- il 46% delle risorse assegnate in favore della Città di Torino,
- il 16% delle risorse assegnate a favore dell'ambito di Asti, nord centro e sud (beneficiario il Comune di Asti in qualità di capofila),
- il 12,66% delle risorse assegnate a favore dell'ambito del Consorzio Cissaca - ambito di Alessandria Valenza,
- il 25,34% delle risorse assegnate a favore dell'ambito Consorzio Monviso Solidale - ambito Cuneo nord ovest e nord est;
- di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla concessione del finanziamento statale e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali per l'importo che sarà definito dal Ministero in sede di riparto, nei limiti di € 468.750,00, in entrata capitolo 26320 (Titolo 2 Trasferimenti Correnti - Tipologia 2010101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) ed in uscita capitolo 152386 (Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) delle correlate spese e che il presente provvedimento non determina oneri economici aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

- di dare altresì atto che tutti e quattro gli ambiti individuati, la Città di Torino, l'ambito di Asti nord centro e sud , l'ambito di Alessandria -Valenza (Consorzio Cissaca) e l'ambito Cuneo Nord ovest e nord est (Consorzio Monviso Solidale) assicureranno il richiesto cofinanziamento del 20%, come confermato con comunicazione scritta, agli atti del Settore A1419A;

- di demandare a successivi provvedimenti del Settore A1419A Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che a conclusione del periodo della sperimentazione, si provvederà alla verifica e condivisione di risultati raggiunti, anche al fine di individuare appositi indirizzi regionali sul sostegno ai cd. "Care Leavers" implementando le buone pratiche già in atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)